

## LINEA GUIDA - DETRAZIONI FISCALI

Gentile Cliente,

grazie per aver scelto uno dei prodotti dell'offerta **Gaxa**!

Ti ricordiamo che i costi sostenuti per l'acquisto di: caldaia/scaldabagno (ad esclusione delle spese per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili) o climatizzatore, impianto fotovoltaico, impianto fotovoltaico integrato con sistema di accumulo, integrazione di un impianto fotovoltaico esistente tramite installazione di un sistema di accumulo, pompa di calore, solare termico, possono beneficiare - al ricorrere dei presupposti soggettivi e oggettivi di legge e in considerazione dell'anno in cui viene sostenuta la spesa - delle seguenti detrazioni fiscali:

- Detrazione IRPEF per **"ristrutturazioni edilizie"**:
  - i. pari al 50% o, in alternativa, al 36% delle spese sostenute (ed effettivamente rimaste a carico) nell'anno 2025 per l'acquisto di una caldaia/scaldabagno o climatizzatore (ad esclusione delle spese per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili), nonché per l'acquisto di un impianto fotovoltaico o di un sistema di accumulo. Il limite massimo di spesa agevolabile è di € 96.000 per unità immobiliare.  
**L'aliquota del 50% si applica alle spese sostenute solo dai proprietari o dai titolari di diritti reali di godimento, per interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (sono esclusi comodatari e locatari).**
  - ii. pari al 36% o, in alternativa, al 30% delle spese sostenute (ed effettivamente rimaste a carico) nell'anno 2026 e nell'anno 2027 per l'acquisto di una caldaia/scaldabagno o climatizzatore (ad esclusione delle spese per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili), nonché per l'acquisto di un impianto fotovoltaico o di un sistema di accumulo. Il limite massimo di spesa agevolabile è di € 96.000 per unità immobiliare.  
**L'aliquota del 36% si applica alle spese sostenute solo dai proprietari o dai titolari di diritti reali di godimento, per interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (sono esclusi comodatari e locatari).**
- Detrazione IRPEF/IRES per **"riqualificazione energetica"** (c.d. ecobonus):
  - i. pari al 50% o, in alternativa, del 36% delle spese sostenute (ed effettivamente rimaste a carico) nell'anno 2025, fra gli altri per le tipologie di interventi sottoelencati (ad esclusione delle spese per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili) quali gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con le caldaie a condensazione comprese quelle dotate di sistemi di termoregolazione evoluti appartenenti alle classi V, VI o VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02, ad esclusione delle spese per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, con efficienza media stagionale almeno pari a quella necessaria per appartenere alla classe A di prodotto prevista dal regolamento (UE) n.18/2013. Il limite massimo di spesa agevolabile è di € 30.000 per unità immobiliare.
    - a. gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro<sup>1</sup>.
    - b. gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori d'aria calda a condensazione.
    - c. gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione, ad esclusione delle spese per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione. La detrazione spetta fino a un valore massimo di € 30.000.
    - d. gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia, con un limite massimo della detrazione pari a € 30.000.
    - e. l'acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, fino a un valore massimo della detrazione di € 30.000 la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria, a condizione che la predetta pompa di calore garantisca un coefficiente di prestazione COP>2,6 misurato secondo la norma EN 16147 (come disposto al punto 3c dell'Allegato 2 del D.lgs. 28/2011). La detrazione spetta fino a un valore massimo di € 30.000.
    - f. l'installazione di collettori solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria, fino ad un valore massimo della detrazione di € 60.000 per unità immobiliare.  
**L'aliquota del 50% si applica alle spese sostenute solo dai proprietari o dai titolari di diritti reali di godimento, per interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (sono esclusi comodatari e locatari).**
  - ii. Per le spese sostenute (ed effettivamente rimaste a carico) nell'anno 2026 e nell'anno 2027 per gli interventi di cui sopra (ad esclusione delle spese per gli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili), la Detrazione IRPEF/IRES per "riqualificazione energetica" (c.d. ecobonus) spetta nella misura fissa del 36% o, in alternativa, del 30%.  
**L'aliquota del 36% si applica alle spese sostenute solo dai proprietari o dai titolari di diritti reali di godimento, per interventi sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (sono esclusi comodatari e locatari).**

**Le detrazioni fiscali di cui sopra devono intendersi tra loro alternative e devono essere ripartite in 10 rate annuali di pari importo.**

<sup>1</sup> Quanto dichiarato vale salvo che l'Amministrazione finanziaria e/o altre Autorità pubbliche competenti non forniscano chiarimenti contrari, in ragione della nuova disciplina sulle agevolazioni fiscali introdotta dalla Legge di Bilancio 2025.

### Caso "Bonus Casa"

#### Detrazione IRPEF al 50% o al 36% per spese per ristrutturazioni edilizie sostenute nel 2025

1. Effettuare il pagamento tramite bonifico "parlante" in cui risultino chiare e complete le seguenti voci:
    - a. causale del versamento - "Intervento di ristrutturazione edilizia" - detrazione IRPEF ai dell'art. 16-bis lettera h), del D.P.R. 917/1986 e D.L. n. 63/2013 s.m.i."
    - b. Codice fiscale del beneficiario della detrazione, unitamente al nome e cognome se diverso dall'ordinante;
    - c. Numero e data della fattura, in fase di pagamento;
    - d. Codice fiscale e numero di partita IVA di Gaxa S.p.A. (P.IVA 10813630968)
  2. Trasmettere all'ENEA la comunicazione dei dati relativi all'intervento. La comunicazione deve essere trasmessa in via telematica entro 90 giorni dalla data di ultimazione dell'intervento o del collaudo, utilizzando l'apposito portale di Enea. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il sito web <http://www.acs.enea.it/>
  3. In caso di interventi non classificati come attività in edilizia libera, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. 2.3.2018, e di interventi di importo complessivo superiore a 10.000 Euro, richiedere l'attestazione da parte di un tecnico abilitato, della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.
- Conservare i seguenti documenti per la dichiarazione dei redditi e in caso di controlli fiscali:
- a. copia contabile/ricevuta di avvenuto pagamento mediante bonifico (intestata alla persona/e che usufruisce della detrazione);
  - b. le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese effettuate (intestate alla persona/e che usufruisce della detrazione);
  - c. dichiarazione di avvenuta installazione della nuova caldaia/scaldabagno (ad eccezione degli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, che non agevolati fiscalmente) o climatizzatore che viene rilasciata dall'installatore qualificato;
  - d. comunicazione rilasciata dall'installatore/produttore circa la rispondenza del prodotto agli standard minimi di risparmio energetico fissati dal DM 107/1992.
  - e. Comunicazione trasmessa ad Enea e relativa ricevuta di invio.
  - f. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui indicare che l'intervento non necessita di un provvedimento urbanistico sulla base del regolamento edilizio comunale;
  - g. In caso di applicabilità dell'aliquota di detrazione maggiore, documentazione atta a dimostrare che l'immobile oggetto di interventi è detenuto a titolo di proprietà o altro diritto reale ed è adibito ad abitazione principale, anteriormente all'avvio dei lavori o al sostenimento delle spese, ove antecedente.

### Caso "ecoBonus"

#### Detrazione IRPEF/IRES al 50% o al 36% per spese per efficientamento energetico sostenute nel 2025

1. Effettuare il pagamento tramite bonifico "parlante" in cui risultino chiare e complete le seguenti voci:
    - a. causale del versamento "Ecobonus - intervento di risparmio energetico - detrazione ai sensi dell'art.1, comma 347, della Legge 296/2006 s.m.i."
    - b. Codice fiscale del beneficiario della detrazione, unitamente al nome e cognome se diverso dall'ordinante;
    - c. Numero e data della fattura, in fase di pagamento;
    - d. Codice fiscale e numero di partita IVA di Gaxa S.p.A. (P.IVA 10813630968)La non indicazione anche di un solo elemento potrebbe comportare il mancato riconoscimento della detrazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in capo al Cliente.
  2. Trasmettere all'ENEA la comunicazione dei dati relativi all'intervento. La comunicazione deve essere trasmessa in via telematica entro 90 giorni dalla data di ultimazione dell'intervento o del collaudo, utilizzando l'apposito portale di Enea. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il sito web <http://www.acs.enea.it/>
  3. In caso di interventi non classificati come attività in edilizia libera, ai sensi dell'art. 6. del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. 2.3.2018, e di interventi di importo complessivo superiore a 10.000 Euro, richiedere:
    - l'attestazione da parte di un tecnico abilitato, della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.
- Conservare i seguenti documenti per la dichiarazione dei redditi e in caso di controlli fiscali:
- a. copia contabile/ricevuta di avvenuto pagamento mediante bonifico (intestata alla persona/e che usufruisce della detrazione);
  - b. le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese effettuate (intestate alla persona/e che usufruisce della detrazione);
  - c. dichiarazione di avvenuta installazione della nuova caldaia/scaldabagno (ad eccezione degli interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili, che non agevolati fiscalmente) o climatizzatore che viene rilasciata dall'installatore qualificato;
  - d. comunicazione rilasciata dall'installatore/produttore circa la rispondenza del prodotto agli standard minimi di risparmio energetico fissati dal DM 107/1992.
  - e. Comunicazione trasmessa ad Enea e relativa ricevuta di invio.
  - f. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui indicare che l'intervento non necessita di un provvedimento urbanistico sulla base del regolamento edilizio comunale;
  - g. In caso di applicabilità dell'aliquota di detrazione maggiore, documentazione atta a dimostrare che l'immobile oggetto di interventi è detenuto a titolo di proprietà o altro diritto reale ed è adibito ad abitazione principale, anteriormente all'avvio dei lavori o al sostenimento delle spese, ove antecedente.